

# Raccomandazioni

## in caso di presenza di allievi con una sierologia positiva agli anticorpi HIV (test della SIDA) e che frequentano o desiderano frequentare un istituto scolastico

L'attitudine d'assumere nei confronti di allievi presentanti una sierologia positiva agli anticorpi HIV (test della SIDA) e senza sintomi dell'affezione che frequentano o desiderano frequentare un istituto scolastico è la seguente:

● Non esiste nessun pericolo di trasmissione del virus nei contatti sociali quotidiani e quindi l'allievo è autorizzato a frequentare liberamente la scuola.

● Il docente responsabile della sezione deve essere informato della presenza di un allievo positivo al test per la ricerca di anticorpi HIV.

L'informazione al docente dovrà essere data dai genitori dell'allievo sieropositivo al test HIV oppure, in accordo con i genitori, dal medico scolastico o dal medico di famiglia. Al fine di evitare situazioni di panico o di insicurezza non giustificate in presenza di un allievo sieropositivo al test HIV, si consiglia di limitare al massimo il numero di persone a conoscenza della diagnosi.

Il docente responsabile è perciò tenuto a garantire la riservatezza di tali informazioni.

● I contatti sociali come stringere la mano, abbracciarsi, baciarsi, tossire e starnutire, usare in comune stoviglie, gabinetti pubblici, docce, piscine, apparecchi telefonici, contatti con animali domestici, consumo dei pasti in locali pubblici (ristoranti, mense, ecc.) non rappresentano un rischio di contagio. Inoltre non è possibile la trasmissione del virus con una puntura d'insetto.

● È d'importanza fondamentale insistere ed informare sul fatto che il virus della SIDA è unicamente trasmissibile tramite contatto diretto con sangue infetto (siringhe) e/o per via sessuale.

Ricordiamo che il virus HIV è presente soprattutto nel sangue, nello sperma e nelle secrezioni vaginali e che la saliva, le lacrime e l'urina non rappresentano alcun pericolo per la trasmissione del virus.

● Tuttavia esiste un rischio potenziale di contagio in caso di una ferita con forte perdita di sangue.

Quali misure preventive, si consiglia quanto segue:

– quale regola generale è importante utilizzare guanti di plastica monouso qualora si debba medicare una persona con ferite sanguinanti.

Per non creare discriminazioni inutili queste misure dovrebbero essere estese a tutte le persone.

– A scopo cautelativo gli spazzolini da denti e i bicchieri di tutti i bambini dovrebbero essere contrassegnati, al fine d'evitare che lo spazzolino dell'allievo positivo al test degli anticorpi HIV venga utilizzato anche da altri ragazzi.

– Il virus è facilmente inattivabile, in particolare:

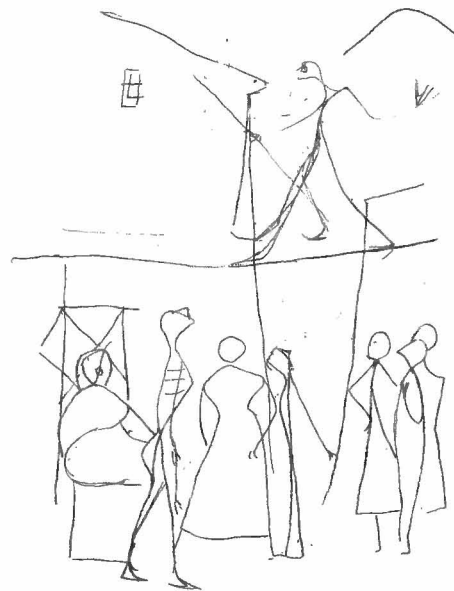
- con il calore (80° sono sufficienti)
- con l'alcool a 70° o con altre soluzioni alcooliche in commercio
- con disinfettanti (prodotti a base di fenolo, composti aldeidici o clorati con liberazione di cloro attivo).

● In caso di interventi da parte di medici, del medico dentista, o di personale paramedico (infermiere), essi devono essere informati della sieropositività dell'allievo.

L'informazione al personale medico o paramedico dovrà essere data dai genitori dell'allievo sieropositivo al test HIV oppure, d'accordo con i genitori, dal medico scolastico o dal medico di famiglia.

● Raccomandazione di carattere generale

- Oltre ai soliti utensili, ogni equipaggiamento di primo soccorso deve contenere:
  - guanti in plastica monouso



Carlo Cotti, *Il funambolo*, 1956.

G.T. 1956

- alcool o un altro disinfettante per trattare le ferite
- disinfettante per superfici (ad es. acqua di Javel diluita 1:10)
- disinfettante per le mani.

● Si consiglia di portare guanti monouso per disinfettare le ferite sanguinanti o quando si puliscono oggetti o superfici sporche di sangue o altri liquidi corporei. In questo modo viene impedita la trasmissione del virus della SIDA, indipendentemente se la persona è positiva o negativa al test.

● Qualora in caso d'urgenza il tempo per mettere i guanti non dovesse bastare, è sufficiente lavare a fondo le mani con acqua e sapone e poi disinfettarle.

Ufficio del Medico  
cantonale, Bellinzona

### Disinfettanti del virus della SIDA

Classe delle sostanze	Principali campi d'impiego	Tempi d'azione in funzione della concentrazione
1. A base d'aldeidici (glutaraldeide, ecc.) (0,5% min.)	Strumenti Apparecchi/utensili Superfici	15 minuti - 1 ora 30 minuti - 1 ora 30 minuti - 1 ora
2. A base d'alcool (min. 50%)	Mani/pelle Strumenti/superfici	30 secondi ad alcuni minuti a partire da 3 minuti
3. Fenolici (min. 0,5%)	Mani/pelle Strumenti/apparecchi Superfici	minimo 3 minuti 30 minuti - 1 ora 30 minuti - 1 ora
4. Alogeni – Iodofori – Clorati (ad es.: ipoclorito di sodio «o candeggina»: concentrazione minima per l'uso 0,1%)	Mani/pelle Superfici/apparecchi	minimo 3 minuti minimo 15 minuti - 1 ora
5. Riduzione d'ossigeno – (ad es.: acqua ossigenata min. 0,3%)	Pelle/strumenti	secondo le istruzioni d'uso